



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1230 SEDUTA DEL 22/11/2023

OGGETTO: CALENDARIO VACCINALE REGIONALE - Indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023 2025

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALLEGATO A calendario vaccini umbria 2023-2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“CALENDARIO VACCINALE REGIONALE - Indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023 2025 ”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il documento di cui all'allegato A, quale parte integrante del presente atto recante **“CALENDARIO VACCINALE REGIONALE - Indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023 2025”**.
- 3) di dare atto che le vaccinazioni incluse nel Calendario Vaccinale Nazionale inserito nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 (PNPV) e quindi nel suddetto documento rientrano nei nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 e rappresentano pertanto un diritto esigibile da parte del cittadino che rientra nelle fasce di età previste dal Piano stesso per le diverse tipologie di vaccino;
- 4) di ribadire altresì che le vaccinazioni sono gratuite, oltre che per le coorti di età previste dallo stesso PNPV 2023-2025, anche per tutte le persone con rischio aumentato per patologia o condizione (dietro richiesta/certificazione del medico), così come descritto nel Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale vigente o da altra normativa nazionale sull'argomento;
- 5) di stabilire che, qualora una persona abbia maturato il diritto alla chiamata attiva e gratuita, la mantiene, anche se vaccinata in ritardo, in quanto appartenente alle coorti di età previste dal PNPV e, in particolare, ogni bambino/adolescente che abbia maturato il diritto alla chiamata attiva e gratuita, lo mantiene, anche se vaccinato in ritardo, fino al compimento del 18° anno di età;
- 6) di stabilire che, nei casi in cui non sia prevista la gratuità, la vaccinazione richiesta dall'utente (secondo le indicazioni degli specifici vaccini e se previsto della scheda tecnica), sempre che il vaccino sia disponibile presso gli ambulatori vaccinali, è sottoposta a co-pagamento, cioè al pagamento della somministrazione come da tariffario regionale oltre che del vaccino al prezzo sostenuto dalla Azienda USL per l'acquisto: in questo caso, ovviamente, le Aziende USL dovranno ricalcolare l'importo dovuto dall'utente, in più o in meno, in base alle eventuali variazioni del costo dei vaccini e dovranno immediatamente applicarlo;
- 7) Vista la mail del 17 novembre 2023 del presidente della Commissione vaccini a tutti i membri attivi con la quale è stato condiviso il documento di cui all'allegato A del presente atto;

- 8) di trasmettere il presente atto ai Direttori Generali delle Aziende USL affinché provvedano con proprie disposizioni organizzative a dare seguito a quanto stabilito col presente atto e di darne comunicazione al Servizio Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare della Direzione Salute - Welfare;
- 9) di dare mandato al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare della Direzione Salute-Welfare di provvedere, con specifiche Determinazioni Dirigenziali e/o Circolari tecniche, predisporre eventuali integrazioni al presente atto, se necessario per la realizzazione, in modo uniforme sul territorio dell'Umbria, del protocollo regionale delle vaccinazioni;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento e' soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale alla pagina salute-prevenzione-vaccinazioni.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: CALENDARIO VACCINALE REGIONALE “ Indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023 2025”

Premesso che con DGR n. n. 274 del 20/03/2017 era stato recepito il “Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019” con successiva DGR n. 344 del 16 aprile 2018 erano state date le indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del medesimo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale, integrate con DGR n. 531 del 9 giugno 2021. Il 25 marzo 2021 l'intesa, Rep atti 33/CSR, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano aveva prorogato il Piano nazionale della prevenzione vaccinale PNPV 2017-2019” e quanto ivi contenuto.

Vista l'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (rep atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023) sul documento recante Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025” e il documento recante “Calendario nazionale vaccinale” recepita con DGR n. 942 del 13 settembre dalla Regione Umbria ove è stato dato mandato alla Direzione Salute, Welfare, Organizzazione Risorse Umane – Servizio Prevenzione Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare, di attuare la medesima predisponendo il calendario regionale, nonché la tempistica delle vaccinazioni regionali.

Richiamati gli obiettivi vaccinali da perseguire del PNPV 2023-2025, che sono oggetto di verifica annuale nell'ambito del monitoraggio dei L.E.A. e costituiscono pertanto un impegno prioritario per le regioni. Le vaccinazioni previste dal PNPV 2023-2025 per le fasce di età prestabilite e per tutte le persone con rischio aumentato a causa di patologie o specifiche condizioni (dietro richiesta/certificazione del medico), così come descritto dallo stesso PNPV e da altra normativa nazionale sull'argomento, sono inserite tra i LEA e quindi offerte gratuitamente.

La legge 31 luglio 2017, n. 119. “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale” ha stabilito, all'art.1, che per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per tutti i minori stranieri non accompagnati sono obbligatorie e gratuite, in base alle specifiche indicazioni del Calendario vaccinale nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita, le seguenti vaccinazioni: a) anti-poliomielitica; b) anti-difterica; c) anti-tetanica; d) anti-epatite B; e) anti-pertosse; f) anti- Haemophilus influenzae tipo b, nonché le vaccinazioni a) anti-morbillo; b) anti-rosolia; c) anti-parotite; d) anti-varicella.

Inoltre il DPCM suddetto ha ribadito che, sempre per i minori di età compresa tra zero e sedici anni, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano devono assicurare l'offerta attiva e gratuita, in base alle specifiche indicazioni del Calendario vaccinale nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita, delle vaccinazioni di seguito indicate: a) anti-meningococcica B; b) anti-meningococcica C; c) anti-pneumococcica; d) anti-rotavirus.

Tutte le vaccinazioni incluse nel Calendario Vaccinale Nazionale inserito nel PNPV 2023-2025 rientrano nei nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017¹, (pubblicato il 18-3-2017 nel Supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 65) e, quindi, rappresentano comunque un diritto esigibile da parte del cittadino, perciò le Aziende USL dovranno necessariamente considerare, nel definire i fabbisogni quantitativi per il corrente anno e per i prossimi, anche la gestione delle richieste spontanee di accesso ai servizi vaccinali, per le tipologie di vaccino e le fasce di età previste dal Piano stesso.

Nelle more dell'adozione del nuovo PNPV 2023-2025 erano comunque state anticipate alle aziende USL delle prime indicazioni sulle attività da realizzare, in ordine agli obiettivi del Piano Nazionale, concordate a seguito di n. 2 incontri (verbale del 29 marzo 2023 e verbale del 16 giugno 2023) della

commissione tecnico-scientifica per la programmazione e la valutazione delle attività vaccinali istituita con DGR n 1025 del 5 ottobre 2022.

Nella stesura del parere tecnico da parte della commissione tecnico-scientifica sopra detta, sono state valutate le priorità e la tempistica, sulla base di quanto stabilito dal PNPV 2023-2025 prevedendo una implementazione graduale dell'offerta attiva per il raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale e tenendo conto delle caratteristiche di ciascun vaccino, in considerazione dell'evoluzione scientifica e tecnologica del settore e della massima protezione possibile in relazione al profilo epidemiologico prevalente e alla diffusione dei ceppi.

Acquisito che il nuovo Piano vaccinale 2023-2025 vuole superare le disomogeneità e promuovere una diffusa capillarità dei punti vaccinali e una maggiore proattività per raggiungere gruppi di popolazione ad alto rischio o difficilmente raggiungibili è stato ipotizzato, a fronte di risorse adeguate e spazi disponibili, nell'ambito degli incontri della commissione tecnico-scientifica, l'istituzione di un canale di vaccinazione intra-ospedaliero (con percorso che verrà strutturato dalle due Aziende ASL e dalle AAOO) per le seguenti categorie:

- soggetti affetti da patologie oncologiche e onco-ematologiche;
- soggetti in trattamento dialitico;
- casi di positività al virus dell'immunodeficienza umana acquisita (HIV).

La vaccinazione in sede intra-ospedaliera, avvicinandosi alle necessità degli utenti per cui si rende fruibile, amplierà l'accesso ai servizi vaccinali consentendo di raggiungere una più rapida copertura, oltre che di testare una strategia preventiva eventualmente estendibile ad altre vaccinazioni.

Atteso che le raccomandazioni di seguito riportate intendono aggiornare le Indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017/2019: aggiornamento "Protocollo regionale vaccinazioni" di cui alla DGR n. 344 del 16 aprile 2018 e alla DGR n. 531 del 9 giugno 2021 con la finalità principale di ottimizzare l'organizzazione delle sedute vaccinali e raggiungere i livelli di copertura richiesti dal PNPV 2023-2025.

Precisato infine che per le vaccinazioni anti SARS.CoV-2/COVID-19 e anti Mpox (Monkeypox) si rimanda alle specifiche indicazioni del Ministero della Salute e che per la vaccinazione antiinfluenzale, sebbene menzionata in questo calendario, si rimanda sempre alla specifica circolare annuale del Ministero della Salute contenente le raccomandazioni per la prevenzione e il controllo dell'influenza.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di approvare il documento di cui all'allegato A, quale parte integrante del presente atto recante "CALENDARIO VACCINALE REGIONALE - Indicazioni operative per l'attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023 2025";
3. di dare atto che le vaccinazioni incluse nel Calendario Vaccinale Nazionale inserito nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 (PNPV) e quindi nel suddetto documento rientrano nei nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 e rappresentano pertanto un diritto esigibile da parte del cittadino che rientra nelle fasce di età previste dal Piano stesso per le diverse tipologie di vaccino;
4. di ribadire altresì che le vaccinazioni sono gratuite, oltre che per le coorti di età previste dallo stesso PNPV 2023-2025, anche per tutte le persone con rischio aumentato per patologia o condizione (dietro richiesta/certificazione del medico), così come descritto nel Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale vigente o da altra normativa nazionale sull'argomento;
5. di stabilire che, qualora una persona abbia maturato il diritto alla chiamata attiva e gratuita, la mantiene, anche se vaccinata in ritardo, in quanto appartenente alle coorti di età previste dal

PNPV e, in particolare, ogni bambino/adolescente che abbia maturato il diritto alla chiamata attiva e gratuita, lo mantiene, anche se vaccinato in ritardo, fino al compimento del 18° anno di età;

6. di stabilire che, nei casi in cui non sia prevista la gratuità, la vaccinazione richiesta dall'utente (secondo le indicazioni degli specifici vaccini e se previsto della scheda tecnica), sempre che il vaccino sia disponibile presso gli ambulatori vaccinali, è sottoposta a co-pagamento, cioè al pagamento della somministrazione come da tariffario regionale oltre che del vaccino al prezzo sostenuto dalla Azienda USL per l'acquisto: in questo caso, ovviamente, le Aziende USL dovranno ricalcolare l'importo dovuto dall'utente, in più o in meno, in base alle eventuali variazioni del costo dei vaccini e dovranno immediatamente applicarlo;

7. Vista la mail del 17 novembre 2023 del presidente della Commissione vaccini a tutti i membri attivi con la quale è stato condiviso il documento di cui all'allegato A del presente atto;

8. di trasmettere il presente atto ai Direttori Generali delle Aziende USL affinché provvedano con proprie disposizioni organizzative a dare seguito a quanto stabilito col presente atto e di darne comunicazione al Servizio Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare della Direzione Salute - Welfare;

9. di dare mandato al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare della Direzione Salute-Welfare di provvedere, con specifiche Determinazioni Dirigenziali e/o Circolari tecniche, predisporre eventuali integrazioni al presente atto, se necessario per la realizzazione, in modo uniforme sul territorio dell'Umbria, del protocollo regionale delle vaccinazioni;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale alla pagina salute-prevenzione-vaccinazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 20/11/2023

Il responsabile del procedimento
- Simona Foresi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 20/11/2023

Il dirigente del Servizio
Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza
alimentare

Salvatore Macri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 21/11/2023

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 21/11/2023

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
